



19 Festival della
Comunicazione

Pinerolo 10-19 maggio 2024



CITTÀ di
PINEROLO



L'Eco del **Chisone**



EFFATA
EDITRICE

VITA
L'Espresso
PINEROLESE

Restiamo connessi

INTelligenza
ARTIFICIALE
E SAPIENZA
DEL CUORE:
PER UNA
COMUNICAZIONE
PIENAMENTE
UMANA

evento conclusivo
LUNEDÌ 20 MAGGIO
DIRE DIO, OGGI:
LA SFIDA



Intelligenza artificiale e sapienza del cuore: per una comunicazione pienamente umana

Messaggio di Papa Francesco
per la 58ª Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali

Cari fratelli e sorelle!
L'evoluzione dei sistemi della cosiddetta "intelligenza artificiale", sulla quale ho già riflettuto nel recente Messaggio per la *Giornata Mondiale della Pace*, sta modificando in modo radicale anche l'informazione e la comunicazione e, attraverso di esse, alcune basi della convivenza civile. Si tratta di un cambiamento che coinvolge tutti, non solo i professionisti. L'accelerata diffusione di meravigliose invenzioni, il cui funzionamento e le cui potenzialità sono indecifrabili per la maggior parte di noi, suscita uno stupore che oscilla tra entusiasmo e disorientamento e ci pone inevitabilmente davanti a domande di fondo: cosa è dunque l'uomo, qual è la sua specificità e quale sarà il futuro di questa nostra specie chiamata *homo sapiens* nell'era delle intelligenze artificiali? Come possiamo rimanere pienamente umani e orientare verso il bene il cambiamento culturale in atto?

A partire dal cuore

Innanzitutto conviene sgombrare il terreno dalle letture catastrofiche e dai loro effetti paralizzanti. Già un secolo fa, riflettendo sulla tecnica e sull'uomo, Romano Guardini invitava a non irrigidirsi contro il "nuovo" nel tentativo di «conservare un bel mondo condannato a sparire». Al tempo stesso, però, in modo accorato ammoniva profeticamente: «Il nostro posto è nel divenire. Noi dobbiamo inserirci, ciascuno al proprio posto (...), aderendovi onestamente ma rimanendo tuttavia sensibili, con un cuore incorruttibile, a tutto ciò che di distruttivo e di non umano

è in esso». E concludeva: «Si tratta, è vero, di problemi di natura tecnica, scientifica, politica; ma essi non possono esser risolti se non procedendo dall'uomo. Deve formarsi un nuovo tipo umano, dotato di una più profonda spiritualità, di una libertà e di una interiorità nuove» ^[1].

In quest'epoca che rischia di essere ricca di tecnica e povera di umanità, la nostra riflessione non può che partire dal cuore umano ^[2]. Solo dotandoci di uno sguardo spirituale, solo recuperando una sapienza del cuore, possiamo leggere e interpretare la novità del nostro tempo e riscoprire la via per una comunicazione pienamente umana. Il cuore, inteso biblicamente come sede della libertà e delle decisioni più importanti della vita, è simbolo di integrità, di unità, ma evoca anche gli affetti, i desideri, i sogni, ed è soprattutto luogo interiore dell'incontro con Dio. La sapienza del cuore è perciò quella virtù che ci permette di tessere insieme il tutto e le parti, le decisioni e le loro conseguenze, le altezze e le fragilità, il passato e il futuro, l'io e il noi.

Questa sapienza del cuore si lascia trovare da chi la cerca e si lascia vedere da chi la ama; previene chi la desidera e va in cerca di chi ne è degno (cfr. *Sap* 6,12-16). Sta con chi accetta consigli (cfr. *Pr* 13,10), con chi ha il cuore docile, un cuore che ascolta (cfr. *1 Re* 3,9). Essa è un dono dello Spirito Santo, che permette di vedere le cose con gli occhi di Dio, di comprendere i nessi, le situazioni, gli avvenimenti e di scoprirne il senso. Senza questa sapienza l'esistenza diventa insipida, perché è proprio la sapienza – la cui radice latina *sapere* la accomuna al *sapore* – a donare gusto alla vita.

Opportunità e pericolo

Non possiamo pretendere questa sapienza dalle macchine. Benché il termine *intelligenza artificiale* abbia ormai soppiantato quello più corretto, utilizzato nella letteratura scientifica, *machine learning*, l'utilizzo stesso della parola “in-

telligenza” è fuorviante. Le macchine possiedono certamente una capacità smisuratamente maggiore rispetto all'uomo di memorizzare i dati e di correlarli tra loro, ma spetta all'uomo e solo a lui decodificarne il senso. Non si tratta quindi di esigere dalle macchine che sembrino umane. Si tratta piuttosto di svegliare l'uomo dall'ipnosi in cui cade per il suo delirio di onnipotenza, credendosi soggetto totalmente autonomo e autoreferenziale, separato da ogni legame sociale e dimentico della sua creaturalità.

In realtà, l'uomo da sempre sperimenta di non bastare a sé stesso e cerca di superare la propria vulnerabilità servendosi di ogni mezzo. A partire dai primi manufatti preistorici, utilizzati come prolungamenti delle braccia, attraverso i *media* impiegati come estensione della parola, siamo oggi giunti alle più sofisticate macchine che agiscono come ausilio del pensiero. Ognuna di queste realtà può però essere contaminata dalla tentazione originaria di diventare *come Dio senza Dio* (cfr. Gen 3), cioè di voler conquistare con le proprie forze ciò che andrebbe invece accolto come dono da Dio e vissuto nella relazione con gli altri.

A seconda dell'orientamento del cuore, ogni cosa nelle mani dell'uomo diventa opportunità o pericolo. Il suo stesso corpo, creato per essere luogo di comunicazione e comunione, può diventare mezzo di aggressività. Allo stesso modo ogni prolungamento tecnico dell'uomo può essere strumento di servizio amorevole o di dominio ostile. I sistemi di intelligenza artificiale possono contribuire al processo di liberazione dall'ignoranza e facilitare lo scambio di informazioni tra popoli e generazioni diverse. Possono ad esempio rendere raggiungibile e comprensibile un enorme patrimonio di conoscenze scritto in epoche passate o far comunicare le persone in lingue per loro sconosciute. Ma possono al tempo stesso essere strumenti di “inquinamento cognitivo”, di alterazione della realtà tramite narrazioni parzialmente o totalmente false eppure credute – e condivise – come se fossero vere. Basti pensare al problema della disinformazione che stiamo affrontando da

anni nella fattispecie delle *fake news* ^[3] e che oggi si avvale del *deep fake*, cioè della creazione e diffusione di immagini che sembrano perfettamente verosimili ma sono false (è capitato anche a me di esserne oggetto), o di messaggi audio che usano la voce di una persona dicendo cose che la stessa non ha mai detto. La simulazione, che è alla base di questi programmi, può essere utile in alcuni campi specifici, ma diventa perversa là dove distorce il rapporto con gli altri e la realtà.

Della prima ondata di intelligenza artificiale, quella dei *social media*, abbiamo già compreso l'ambivalenza toccandone con mano, accanto alle opportunità, anche i rischi e le patologie. Il secondo livello di intelligenze artificiali generative segna un indiscutibile salto qualitativo. È importante quindi avere la possibilità di comprendere, capire e regolamentare strumenti che nelle mani sbagliate potrebbero aprire scenari negativi. Come ogni altra cosa uscita dalla mente e dalle mani dell'uomo, anche gli algoritmi non sono neutri. Perciò è necessario agire preventivamente, proponendo modelli di regolamentazione etica per arginare i risvolti dannosi e discriminatori, socialmente ingiusti, dei sistemi di intelligenza artificiale e per contrastare il loro utilizzo nella riduzione del pluralismo, nella polarizzazione dell'opinione pubblica o nella costruzione di un pensiero unico. Rinnovo dunque il mio appello esortando «la Comunità delle nazioni a lavorare unita al fine di adottare un trattato internazionale vincolante, che regoli lo sviluppo e l'uso dell'intelligenza artificiale nelle sue molteplici forme» ^[4]. Tuttavia, come in ogni ambito umano, la regolamentazione non basta.

Crescere in umanità

Siamo chiamati a crescere insieme, in umanità e come umanità. La sfida che ci è posta dinanzi è di fare un salto di qualità per essere all'altezza di una società complessa, multietnica, pluralista, multireligiosa e multiculturale. Sta a noi interrogarci sullo sviluppo teorico e sull'uso pratico di questi nuovi strumenti di comunicazione e di conoscenza. Grandi possibilità di bene accompagnano il ri-

schio che tutto si trasformi in un calcolo astratto, che riduce le persone a dati, il pensiero a uno schema, l'esperienza a un caso, il bene al profitto, e soprattutto che si finisca col negare l'unicità di ogni persona e della sua storia, col dissolvere la concretezza della realtà in una serie di dati statistici.

La rivoluzione digitale può renderci più liberi, ma non certo se ci imprigiona nei modelli oggi noti come *echo chamber*. In questi casi, anziché accrescere il pluralismo dell'informazione, si rischia di trovarsi sperduti in una palude anonima, assecondando gli interessi del mercato o del potere. Non è accettabile che l'uso dell'intelligenza artificiale conduca a un pensiero anonimo, a un assemblaggio di dati non certificati, a una deresponsabilizzazione editoriale collettiva. La rappresentazione della realtà in *big data*, per quanto funzionale alla gestione delle macchine, implica infatti una perdita sostanziale della verità delle cose, che ostacola la comunicazione interpersonale e rischia di danneggiare la nostra stessa umanità. L'informazione non può essere separata dalla relazione esistenziale: implica il corpo, lo stare nella realtà; chiede di mettere in relazione non solo dati, ma esperienze; esige il volto, lo sguardo, la compassione oltre che la condivisione.

Penso al racconto delle guerre e a quella "guerra parallela" che si fa tramite campagne di disinformazione. E penso a quanti reporter sono feriti o muoiono sul campo per permetterci di vedere quello che i loro occhi hanno visto. Perché solo toccando con mano la sofferenza dei bambini, delle donne e degli uomini, si può comprendere l'assurdità delle guerre.

L'uso dell'intelligenza artificiale potrà contribuire positivamente nel campo della comunicazione, se non annullerà il ruolo del giornalismo sul campo, ma al contrario lo affiancherà; se valorizzerà le professionalità della comunicazione, responsabilizzando ogni comunicatore; se restituirà ad ogni essere umano il ruolo di soggetto, con capacità critica, della comunicazione stessa.

Interrogativi per l'oggi e il domani

Alcune domande sorgono dunque spontanee: come tutelare la professionalità e la dignità dei lavoratori nel campo della comunicazione e dell'informazione, insieme a quella degli utenti in tutto il mondo? Come garantire l'interoperabilità delle piattaforme? Come far sì che le aziende che sviluppano piattaforme digitali si assumano le proprie responsabilità rispetto a ciò che diffondono e da cui traggono profitto, analogamente a quanto avviene per gli editori dei *media* tradizionali? Come rendere più trasparenti i criteri alla base degli algoritmi di indicizzazione e de-indicizzazione e dei motori di ricerca, capaci di esaltare o cancellare persone e opinioni, storie e culture? Come garantire la trasparenza dei processi informativi? Come rendere evidente la paternità degli scritti e tracciabili le fonti, impedendo il paravento dell'anonimato? Come rendere manifesto se un'immagine o un video ritraggono un evento o lo simulano? Come evitare che le fonti si riducano a una sola, a un pensiero unico elaborato algoritmicamente? E come invece promuovere un ambiente adatto a preservare il pluralismo e a rappresentare la complessità della realtà? Come possiamo rendere sostenibile questo strumento potente, costoso ed estremamente energivoro? Come possiamo renderlo accessibile anche ai paesi in via di sviluppo?

Dalle risposte a questi e ad altri interrogativi capiremo se l'intelligenza artificiale finirà per costruire nuove caste basate sul dominio informativo, generando nuove forme di sfruttamento e di disuguaglianza; oppure se, al contrario, porterà più eguaglianza, promuovendo una corretta informazione e una maggiore consapevolezza del passaggio di epoca che stiamo attraversando, favorendo l'ascolto dei molteplici bisogni delle persone e dei popoli, in un sistema di informazione articolato e pluralista. Da una parte si profila lo spettro di una nuova schiavitù,

dall'altra una conquista di libertà; da una parte la possibilità che pochi condizionino il pensiero di tutti, dall'altra quella che tutti partecipino all'elaborazione del pensiero.

La risposta non è scritta, dipende da noi. Spetta all'uomo decidere se diventare cibo per gli algoritmi oppure nutrire di libertà il proprio cuore, senza il quale non si cresce nella sapienza. Questa sapienza matura facendo tesoro del tempo e abbracciando le vulnerabilità. Cresce nell'alleanza fra le generazioni, fra chi ha memoria del passato e chi ha visione di futuro. Solo insieme cresce la capacità di discernere, di vigilare, di vedere le cose a partire dal loro compimento. Per non smarrire la nostra umanità, ricerchiamo la Sapienza che è prima di ogni cosa (cfr. *Sir* 1,4), che passando attraverso i cuori puri prepara amici di Dio e profeti (cfr. *Sap* 7,27): ci aiuterà ad allineare anche i sistemi dell'intelligenza artificiale a una comunicazione pienamente umana.

Roma, San Giovanni in Laterano, 24 gennaio 2024

FRANCESCO

[1] *Lettere dal lago di Como, Brescia 2022* 5, 95-97.

[2] *In continuità con i Messaggi per le precedenti Giornate Mondiali delle Comunicazioni Sociali, dedicati all'incontrare le persone dove e come sono (2021), all'ascoltare con l'orecchio del cuore (2022) e al parlare col cuore (2023).*

[3] Cfr. "La verità vi farà liberi" (*Gv* 8,32). *Fake news e giornalismo di pace. Messaggio per la LII Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali, 2018.*

[4] *Messaggio per la LVII Giornata Mondiale della Pace, 1° gennaio 2024, 8.*

Paoline e Paolini

Apostoli comunicatori al servizio della Verità

La Società San Paolo e le Figlie di San Paolo – istituti religiosi fondati nel secondo decennio del XX secolo dal beato Giacomo Alberione, con la missione di essere testimoni e annunciatori della Parola di Dio nel mondo della comunicazione – fin dal 2006, in occasione della Giornata mondiale delle Comunicazioni sociali, organizzano la *Settimana della Comunicazione* con l'obiettivo di **creare momenti di riflessione e condivisione intorno al tema del messaggio proposto ogni anno dal Papa.**

In tutta Italia vengono organizzate iniziative pastorali e culturali che coinvolgono giornalisti e operatori della comunicazione, personalità del mondo ecclesastico, artisti e personaggi dello spettacolo.

Evento centrale della Settimana della Comunicazione è il *Festival della Comunicazione*, che ogni anno si svolge in una diversa diocesi italiana, con l'intento di coinvolgere in maniera attiva tutta la Chiesa e far emergere le tante valide risorse del territorio.

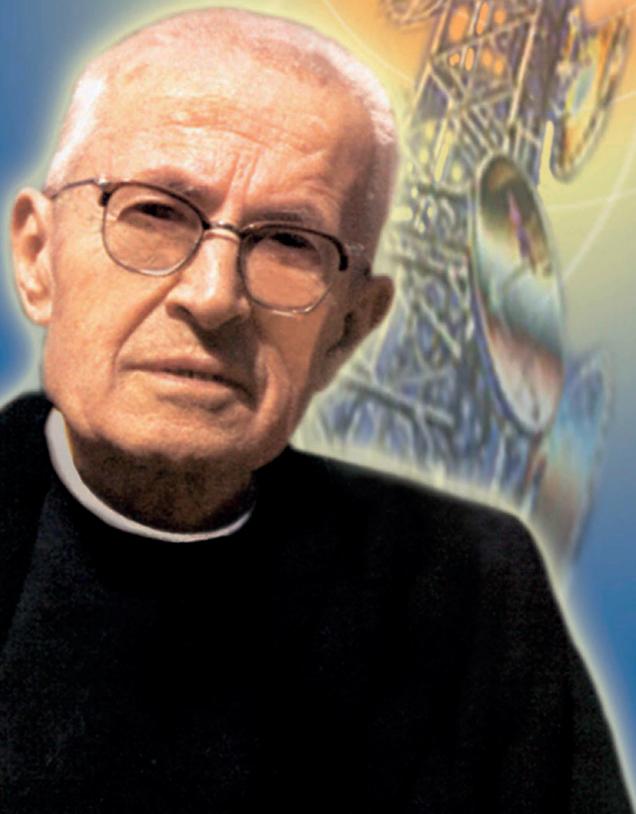
Quest'anno il Festival è promosso a Pinerolo (TO), una diocesi aperta al cambiamento e amante dell'arte; disponibile a diventare una Chiesa per tutti: aperta, accogliente, calorosa; consapevole di dover «frequentare vari linguaggi, vari luoghi, varie modalità rituali», come si legge nella *Relazione Ad Limina* (22-26 gennaio 2024).

Ringraziamo il Vescovo, mons. Derio Olivero, e tutti gli amici di Pinerolo, per aver accolto la nostra singolare proposta che mette in evidenza la domanda di

Evangelium

Evangelium

Evangelium



papa Francesco: «Come possiamo rimanere pienamente umani e orientare verso il bene il cambiamento culturale in atto?».

Il Papa nel suo Messaggio indica la via per una comunicazione pienamente umana: recuperare la sapienza del cuore. Questo *Festival* diventi una sinfonia di vibrazioni orientate a mettere in pratica il motto “Rest!Amo connessi” per rendere più efficace la ricerca del bene, per diventare artefici della pace e «fare a tutti la carità della verità», come esortava il beato Alberione.

Suor **Cristina Beffa**, fsp

Don **Giuseppe Lacerenza**, spp

*Coordinatori paolini
del Festival
della Comunicazione*

Una Chiesa per tutti

Siamo fortunati ad avere a Pinerolo il Festival della Comunicazione. Una splendida occasione per aggiornarci, a partire dal tema dell'Intelligenza Artificiale. Soprattutto una bella opportunità per confrontarci sul futuro e sulla nostra capacità di crescere in umanità. Di fronte a questi vertiginosi cambiamenti abbiamo bisogno di affinare la sapienza del cuore. Dice il Papa: «La sapienza del cuore è quella virtù che ci permette di tessere insieme il tutto e le parti, le decisioni e le loro conseguenze, le altezze e le fragilità, il passato e il futuro, l'io e il noi».

Siamo fortunati ad avere a Pinerolo il Festival della Comunicazione. **Spetta a noi “Chiesa” trovare la strada per rendere ancora “parlante” il Vangelo.** Troppo spesso parliamo un'altra lingua. Una lingua astratta, fredda, fuori dal tempo, legata a un'epoca passata. Parliamo, ma non comunichiamo. Parliamo da un “mondo a parte”, che ignora la realtà. Parliamo partendo da principi non più condivisi da tutti, da schemi di pensiero estranei. Gli eventi del Festival apriranno nuove strade.

Siamo fortunati ad avere a Pinerolo il Festival della Comunicazione. La Chiesa è troppo autocentrata: preoccupata di sé stessa, della propria conservazione. Nostalgica di un tempo glorioso di maggioranza. **Per essere una “Chiesa non più di tutti, ma sempre per tutti” è necessario frequentare vari linguaggi, vari luoghi, varie modalità rituali.** Gli eventi del Festival faranno interagire credenti e non credenti, scienziati e testimoni per sperimentare una vera apertura a tutti.

Invito i Pinerolesi a cogliere questa occasione. Saranno giornate intense e divertenti. **Giornate utili per aiutarci a capire il nostro tempo,** per interrogarci sulle nostre abitudini, per stimolare il nostro senso critico e la nostra curiosità. Occasioni per uscire di casa e ritrovarci. Per trovare strumenti utili ad affrontare i grandi cambiamenti. Per aiutarci a crescere in umanità.

✠ *Derio Olivero, Vescovo di Pinerolo*

Le persone al centro del processo comunicativo

Siamo lieti dell'arrivo del Festival della Comunicazione a Pinerolo, con un programma così ricco e attuale. Per una settimana la nostra città sarà il fulcro di un evento di risonanza nazionale, che vedrà la partecipazione di giornalisti, figure della comunicazione, esponenti del mondo ecclesiastico, artisti e personalità dello spettacolo, tutti riuniti per discutere un tema di grande attualità. Il titolo stesso, "Intelligenza Artificiale e sapienza del cuore: per una comunicazione pienamente umana", mette in evidenza l'importanza fondamentale della persona nel processo comunicativo. Questo coinvolge sia coloro che trasmettono informazioni e messaggi, sia coloro che li ricevono, li interpretano e li elaborano.

La comunicazione e l'informazione sono intimamente legate alla vita di ciascun individuo, plasmano quotidianamente la nostra percezione della realtà e influenzano profondamente ogni aspetto delle nostre vite. L'intelligenza artificiale, insieme alle rivoluzioni comunicative degli ultimi decenni, sono strumenti che devono essere maneggiati con competenza e, soprattutto, con un **approccio che ponga al centro la dignità umana**.

Viviamo in un mondo permeato dalla comunicazione, pertanto è essenziale comprendere i suoi strumenti e **utilizzarli in modo etico**, così come interpretare criticamente ciò che ci viene trasmesso, sia dall'informazione tradizionale che dall'intelligenza artificiale. Queste competenze non sono importanti solo per i professionisti della comunicazione, ma anche per le persone di tutte le età che interpretano il mondo attraverso le numerose forme dell'agire comunicativo.

Invitiamo quindi tutti i cittadini, pinerolesi e non, a partecipare al Festival, un'opportunità unica per comprendere appieno questi strumenti e affrontare i cam-

biamenti della nostra società. Il nostro ringraziamento va ai Paolini e alle Paoline, così come al Vescovo Derio Olivero, per aver promosso a Pinerolo un'importante riflessione sulla nostra contemporaneità.

Luca Salvai,

Sindaco di Pinerolo

Franco Milanesi,

Assessore

alla Cultura

Comune di Pinerolo



© Patrizio Righero



Per non smarrire la nostra umanità,
ricerchiamo la Sapienza che è prima di ogni cosa,
che passando attraverso i cuori puri
prepara amici di Dio e profeti:
ci aiuterà ad allineare anche
i sistemi dell'intelligenza artificiale
a una comunicazione pienamente umana.

Papa Francesco

dal Messaggio per la 58ª Giornata mondiale delle Comunicazioni Sociali

Venerdì 10 maggio

CONFERENZA STAMPA DI PRESENTAZIONE

ore 18.00  Circolo sociale

Con Mons. Derio Olivero, Paolini, Amministrazione Comunale

Cos'è il Festival

Presentazione del programma pinerolese

Evento per: Tutti

CENA SOLIDALE A FAVORE DEL PROGETTO "STAZIONE DI POSTA"

ore 20.00  Eataly

Inaugurazione del Festival

Presentazione progetto "Stazione di Posta"

Evento per: Tutti, previa prenotazione entro il 3 maggio al numero 3488714206

Sabato 11 maggio

INTELLIGENZA ARTIFICIALE E COMUNICAZIONE: UNA SFIDA TRA PRODUTTIVITÀ ED ETICA

ore 10.00-13.00  Sala Bonhoeffer

Con Guido Boella *Co-fondatore della Società Italiana per l'Etica dell'IA, vicerettore Università di Torino, docente al dipartimento di Informatica all'Università di Torino*

Paolo Benanti *Teologo, presidente della commissione IA per l'infor-*

mazione, consigliere di Papa Francesco sui temi dell'Intelligenza Artificiale e dell'etica applicata alla tecnologia

Alberto Puliafito *Giornalista, cofondatore e direttore di Slow News, autore del libro "In principio era chat GPT", autore della newsletter Artificiale sulla rivista Internazionale*

Da tempo si parla di Intelligenza Artificiale, ma il suo uso nel mondo dell'informazione ha colto un po' tutti impreparati. La trasformazione è appena cominciata, l'Intelligenza Artificiale generativa sta entrando nei processi operativi di chi gestisce i piani editoriali, migliorando la produttività, riducendo i tempi, elaborando grandi quantità di dati. Al contempo però il suo uso improprio apre questioni delicate, come ad esempio la tutela dei dati e la protezione dei lettori da tentativi manipolatori. Il corso vuole andare oltre alla demonizzazione di uno strumento di lavoro che invece bisogna cominciare a conoscere per davvero e a usare con consapevolezza

Evento per: Tutti e accreditato per Giornalisti e Insegnanti

INTELLIGENZA ARTIFICIALE TRA PREGIUDIZI UMANI E ALGORITMICI

ore 15.00-17.00 —————  Sala Bonhoeffer

Con Donata Columbro *Giornalista, divulgatrice, autrice de "Ti spiego il dato" e "Dentro l'algoritmo"*

Pietro Jarre *Ingegnere, imprenditore, fondatore dell'associazione Sloweb e delle piattaforme eMemory e eLegacy per la protezione del diritto al possesso dei dati personali*

Chiara Genisio *Giornalista, direttrice dell'Agenzia Giornali Diocesani del Piemonte e vicepresidente FISC*

L'Intelligenza Artificiale generativa è razzista, omofoba, sessista? Sì, può esserlo perché apprende i bias degli esseri umani e ne riproduce i pregiudizi. Eliminare i pregiudizi algoritmici è necessario e per farlo dobbiamo “educarla” alla diversità

Evento per: Tutti e accreditato per Giornalisti e Insegnanti

PRESENTAZIONE DEL LIBRO “L’INTELLIGENZA INESISTENTE. UN APPROCCIO CONVIVIALE ALL’INTELLIGENZA ARTIFICIALE”

ore 17.30 —————  Biblioteca civica Alliaudi

Con Stefano Borroni Barale (autore del libro) e Giuseppe Palazzo

Evento Salone OFF

Evento per: Tutti

INTELLIGENZA ARTIFICIALE: LE PROSPETTIVE INCERTE PER IL MONDO DEL LAVORO

ore 18.00-20.00 —————  Sala Bonhoeffer

Con Guido Saracco Già Rettore del Politecnico di Torino

Guido Boella Vice Rettore dell'Università di Torino

Modera: Francesco Anfossi Caporedattore di “Famiglia Cristiana”

Evento per: Amministratori locali, Imprenditori, Sindacati

S. MESSA CELEBRATA DAL VESCOVO DERIO TRASMESSA IN DIRETTA RAI 1

ore 10.50 —————  Cattedrale

Evento per: Tutti

OCCHIO ALLA COMUNICAZIONE. SCREENING GRATUITO PER LA PREVENZIONE DEL GLAUCOMA

ore 9.30 - 13.00 —————  Camper all'aperto P.zza V. Veneto

Con Associazione Lions

La vista è uno dei sensi con cui si percepisce quanto succede attorno a noi, si comunica con gli altri e i *Lions* mettono in campo, ogni anno, circa 1300 eventi legati a questo senso: dalla raccolta degli occhiali usati alla campagna della prevenzione dell'ambliopia, dal Servizio Cani Guida agli screening gratuiti nelle piazze dei comuni italiani e nelle scuole, alla banca degli occhi al libro parlato

Evento per: Tutti

BENEDIZIONE DELLE MAMME

ore 17.00 —————  Cattedrale

Celebrata dal vescovo Derio Olivero

Evento per: Tutti

INTELLIGENZA ARTIFICIALE E PAROLA: DOVE STA LA REALTÀ?

ore 18.00 —————  **Tempio Valdese Pinerolo**

Con Ilenia Goss Pastora valdese, laureata in Filosofia e in Medicina e chirurgia, attuale coordinatrice della “Commissione per i problemi etici posti dalla scienza” (conosciuta all'esterno come Commissione bioetica) delle Chiese battiste, metodiste e valdesi

Illaria Valenzi Avvocata, si occupa in particolare dei temi della libertà religiosa e dei diritti delle minoranze

Paolo Zebelloni Presidente del Consiglio di chiesa di Pinerolo, ingegnere, affronterà l'argomento da quest'ottica più “scientifica” ma anche sulle implicazioni etiche e nell'ambito della comunicazione di una tecnologia che rende sempre più labile il confine tra vero/verosimile/falso

Modera: Alberto Corsani Giornalista, direttore del settimanale “Riforma - L'Eco delle valli valdesi”

Tavola rotonda

Evento per: Tutti

IL CUORE BATTE UN RITMO DI VALZER. LA TECNOLOGIA AL SERVIZIO DELLA COMUNITÀ.

ore 21.00 —————  **Accademia di Musica**

**Con Maestro Marco Robino, Coro dell'Accademia di Musica,
Pianoforte solista Piero Cinosi**

Concerto, domande e curiosità. Un esempio fattivo di come elettronica e tecnologia possano essere un aiuto ed un sostegno all'aggregazione sociale di tutte le età; in differenti contesti lavorativi, nel tempo libero e ponte di dialogo e confronto generazionale. Tutto all'insegna della Buona Musica (Brani di Schumann e di Mozart)

Evento per: Tutti

Lunedì 13 maggio

TUTTI CONNESSI FINO AL CUORE

ore 17.00-19.00

📍 Teatro Incontro

Con ARTEinVITA

Associazione Culturale che si occupa di portare un'esperienza di arte sul territorio pinerolese. Negli anni si è specializzata nel lavoro con le nuove generazioni proponendo laboratori teatrali dalla scuola dell'infanzia fino ai ragazzi delle superiori

Laboratorio teatrale: luogo privilegiato dove poter sperimentare con spontaneità ciò in cui si crede, esporsi di fronte agli altri ed esternare le proprie emozioni. Il Gioco del "far finta che" diventa possibilità, occasione per esplorare mondi che non si pensano possibili nella quotidianità. Nel grande gioco del teatro tutti possono vivere situazioni inventate, sognate o immaginate. Nel laboratorio si proverà a sperimentare un'interazione con IA

Evento per: Ragazzi scuole secondarie di primo grado

L'ESSERE UMANO E L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE: LA PAURA DEL CAMBIAMENTO

ore 20.30

📍 Cinema Ritz

Con Paolo Perazzolo, caporedattore di *Famiglia Cristiana*,
area "Cultura e Spettacoli"

Introduzione e proiezione del Film "The Creator", di Gareth Edwards (2023)

Evento per: Tutti

Martedì 14 maggio

GENERAZIONI ATTIVE

ore 14.00-15.00 —————  Sala Bonhoeffer

ore 15.30-16.30 / ore 17.00-18.00

Con BLANK_SPACES

Digital & Creative Agency nata a Pinerolo e trasferitasi recentemente a Torino. Supporta le aziende nelle attività online, accompagnandole nel mondo della comunicazione digitale

Un workshop partecipativo sulla creazione generativa di immagini e video grazie all'IA; esplorando tecniche, concetti, metodologie e possibilità. Alla portata di tutti

Evento per: Tutti, consigliato per i giovani degli istituti secondari di secondo grado

DOVE STA ANDANDO LA CHIESA? LA CHIESA E LA PACE

ore 21.00 —————  Sala Bonhoeffer

Con Cardinale Matteo Zuppi *Presidente CEI*

Intervistato da don Stefano Stimamiglio

Direttore di "Famiglia Cristiana"

Evento per: Tutti

Mercoledì 15 maggio

PATTINANDO CON TO TAG MASCOTTE UNIVERSIADI INVERNALI 2025

ore 14.30-16.00 —————  Palaghiaccio

Con WUG Torino 2025. Commissione World University Games (Universiadi)

Presentazione delle Universiadi e di come la mascotte è veicolo di un tipo di comunicazione non parlata ma basata su un codice di linguaggio universale che ricorre alle *emoticon*. Di come viene mossa da valori universali e il concetto di inclusività che sta dietro al progetto
Accesso gratuito al palaghiaccio

Evento per: Scuole, Insegnanti, Animatori e Giornalisti

INTELLIGENZA ARTIFICIALE ED ETICA

ore 17.30-19.30 —————  Sala Bonhoeffer

Con Shalini Kurapati Ingegnera, CEO e co-founder della start-up Cle-arbox AI

Marco Ferrando Vicedirettore di “Avvenire”, direttore prodotti editoriali del Master di giornalismo “Bocca” di Torino

Stefano Tallia Presidente dell’Ordine dei Giornalisti del Piemonte

Transizione digitale delle testate giornalistiche e uso dell’Intelligenza Artificiale, cambia il modello di business. Come si evolverà il lavoro nelle redazioni e quali competenze saranno necessarie per usare gli strumenti dell’Intelligenza Artificiale generativa? Se l’IA non sarà etica, non sarà utile

Evento per: Tutti e accreditato per Giornalisti e Insegnanti

CARTA, FORBICI E... FANTASIA

ore 17.00-19.00 —————  Parrocchia Madonna Fatima

Con don Dino Mazzoli Presbitero della Diocesi di Frosinone, parroco a Veroli, da dieci anni porta avanti il progetto creativo “Din Don Art”. È protagonista del programma “Caro Gesù” in onda su TV2000

Laboratorio creativo – formativo per bambini della scuola primaria (classi 3^a-4^a-5^a)

Evento per: Bambini scuola primaria (8-10 anni)

COMUNICARE: L'ESPERIENZA CREATIVA DELLA COMUNICAZIONE

ore 21.00-22.00 —————  Sala Bonhoeffer

Con don Dino Mazzoli

Laboratorio esperienziale per educare e guidare i giovani a una comunicazione più incisiva attraverso le espressioni creative

Evento per: Catechisti, Animatori, accreditato per Insegnanti

Giovedì 16 maggio

INCONTRO CON VIOLA ARDONE PRESENTAZIONE DEL LIBRO “GRANDE MERAVIGLIA”

ore 11,00 —————  Teatro Sociale

Con Viola Ardone

Evento Salone OFF

Evento per: Studenti Ist. Secondari di secondo grado

INCONTRO CON VIOLA ARDONE

PRESENTAZIONE DEL LIBRO “GRANDE MERAVIGLIA”

ore 16.00 —————  Biblioteca civica Alliaudi

Dialogano con l'autrice: Franco Milanese Assessore Istruzione e Cultura e *Gianpiero Casagrande* Direttore Biblioteca Civica “Alliaudi”

Evento Salone OFF

Evento per: Tutti

LIBRI PER TUTTI

ore 17.00-18.30 —————  Giardino vescovado

Con Anna Peiretti Formatrice sulla lettura inclusiva e per la promozione di “Nati per leggere”. Attualmente è responsabile del progetto “Libri per tutti” della Fondazione Paideia

Laboratorio di lettura alla scoperta dei libri in simboli della CAA (Comunicazione Aumentativa e Alternativa) e di altri libri inclusivi, accompagnati a esperienze di partecipazione finalizzate a esplorare competenze comunicative diverse

Evento per: Bambini 3/7 anni

CITTADINANZA E SPIRITUALITÀ. COME VIVERE AL MEGLIO LA RETE

ore 21.00 —————  Sala Bonhoeffer

Con Rosy Russo Consulente di comunicazione, formatrice, ideatrice di *Parole O_Stili* e *Paolo Curtaz* Scrittore e teologo

Evento per: Tutti

Venerdì 17 maggio

“CINQUE CELLULARI”... E 10 PRINCIPI

ore 9.00-11.00 —————  Auditorium Istituto Prever

Con Rosy Russo Consulente di comunicazione, formatrice, ideatrice di Parole O_Stili

Come usare il Manifesto della comunicazione non ostile per vivere meglio in Rete
Evento per: Studenti biennio, Ist. Secondari di secondo grado

CONCERTO: “ARMONIE INTRECCIATE”

ore 21.00 —————  Teatro Incontro

Coro "Piccoli cantori di Padre Médaille" e l'ensemble strumentale - Scuola primaria dell'istituto Suore di San Giuseppe- Imi
Coro di voci bianche e trio giovani musicisti – Civico Istituto Musicale Corelli

Intrecci di note, parole e strumenti, la musica che stringe i legami del cuore
Evento per: Tutti

Sabato 18 maggio

GUARDARE IL TERRITORIO IN CAMBIAMENTO

ore 16.00 —————  Piazza Facta

I Festival Letterari del territorio (Torre di Libri, Pralibro, Scritto misto) **ne parlano con Laura Pariani** scrittrice, **Davide Demichelis** scrittore e giornalista **Modera Davide Rosso** Direttore Fondazione Centro culturale valdese di Torre Pellice, scrittore e giornalista

Nel contesto dell'evoluzione tecnologica, i territori subiscono cambiamenti significativi che influenzano la vita quotidiana, l'economia ma anche il modo di guardare alla realtà che ci circonda. L'avvento della tecnologia ha reso possibile la trasformazione delle aree urbane e rurali, sia in termini di infrastrutture sia di stili di vita e di abitabilità. Ci troviamo anche di fronte alla riflessione su come la IA possa incidere sulla creatività umana e se l'intelligenza naturale possa continuare ad avere un ruolo cardine nel processo creativo, nello sviluppo del pensiero, nel guardare e interpretare il mondo e nel legame con l'essenza dell'uomo e la sua sensibilità, tutti fattori di cui la scrittura è portatrice

Evento per: Tutti

MISSIONARI DIGITALI 4.0: CREDENTI E CREDIBILI

ore 15.30-16.30 —————  Teatro Incontro

Con Rosa Giuffrè e i ragazzi di LabOratorium APS: Comunicazione, Social Network, eventi e formazione al servizio del Vangelo

Evento per: Tutti

FRATERNITÀ: VIVERE DA DIO ANIMAZIONE, CATECHESI, TESTIMONIANZE

ore 17.30-18.30 —————  Teatro Incontro

Con don Alberto Ravagnani e ragazzi di Fraternità

Don Alberto Ravagnani è sacerdote dal 2018. Per colpa (o merito) del lockdown, che lo aveva costretto a restare lontano dai suoi ragazzi dell'oratorio, in poco tempo è diventato un comunicatore molto popolare riuscendo a fare dei social uno strumento al servizio della pastorale. Fonda LabOratorium APS ed è alla guida di Fraternità, una community di centinaia di giovani provenienti da tutta Italia che vogliono 'vivere da Dio'

Evento per: Pastorale Giovanile

ADORAZIONE EUCARISTICA

ore 21.00 —————  Parrocchia Spirito Santo
Guidata da don Alberto Ravagnani e animata dai ragazzi di Fraternità
Evento per: Pastorale Giovanile

Domenica 19 maggio

ATTIMI DI MERAVIGLIA

ore 10.00-15.00 —————  Sentiero Laudato Si'
Con Associazioni e gruppi del territorio

Camminata sul sentiero Laudato si' con letture ed animazioni musicali
Evento per: Tutti

TOLKIEN, LEWIS, ENDE: SUBCREAZIONE E LETTERATURA FANTASY

ore 15.00-17.00 —————  Biblioteca diocesana
Con Gruppo Letterario Inkiostri (Paolo Gulisano, Luisa Paglieri, Chiara Neirotti). Modera Ives Coassolo

Evento per: Tutti

Lunedì 20 maggio

DIRE DIO, OGGI: LA SFIDA ore 21.00  Sala Bonhoeffer

Con Mons. Derio Olivero e la teologa Antonietta Potente
modera: Alberto Chiara Giornalista, già caporedattore di "Famiglia Cristiana"

Evento per: Tutti

PATROCINI



DICASTERIUM
PRO COMMUNICATIONE



DICASTERIUM
DE CULTURA ET EDUCATIONE



UFFICIO NAZIONALE
PER LE COMUNICAZIONI
SOCIALI
della Conferenza Episcopale Italiana



Università
Pontificia
Salesiana



Pontificia
Università
della
SANTA
CROCE



LUMSA
UNIVERSITÀ



FEDERAZIONE ITALIANA
SETTIMANALE CATTOLICI



ENTI PAOLINI COINVOLTI



SOSTENITORE



CEI Conferenza Episcopale Italiana

MEDIA PARTNER



Giornalettismo



SPONSOR



EATALY



Galup
1922

PER INFORMAZIONI

Tel. 3488713206 info@diocesipinerolo.it



Questa immagine è stata generata dall'Intelligenza artificiale Firefly